

VOGLIAMO UN CONTRATTO (SERIO)!

All'esito degli ultimi incontri in ARAN per il rinnovo del CCNL Funzioni Centrali gli incrementi mensili lordi dal 1.1.2024 rispecchierebbero la seguente tabella:

AREA	
Elevate Professionalità (quando ci saranno)	193,90
Funzionari	155,10
Assistenti	127,70
Operatori	121,40

È opinione corrente che i rinnovi contrattuali sviluppino un incremento del 6% sul triennio 2022/2024, anche se ad oggi è garantito solamente il 5,78% perché il restante 0,22% deve essere finanziato dalla Legge di Bilancio in via di approvazione.

**MA COM'È ANDATA (E COME ANDRÀ) L'INFLAZIONE NEL BIENNIO?
VEDIAMOLO:**

Annualità	IPCA media d'anno	IPCA media d'anno senza energetici
2022	+8,1%	+4,1%
2023	+5,7%	+5,3%
		+9,4%

È evidente che il 6% di incremento salariale complessivo (se verranno confermate le aliquote, non riuscirà nemmeno a coprire l'erosione del potere d'acquisto dei salari. E non stiamo considerando il 2024!

**QUALCUNO POTREBBE DIRE:
“E IN PASSATO? NEI PRECEDENTI CONTRATTI?”**

Triennio FFCC	Incremento	IPCA media d'anno senza energetici	
2016-2018	+3,48%	+1,8%	
2019-2021	+4,07%	+2,2%	
2022-2024	+5,78%	+9,4%	

Risulta chiaro che rispetto al passato siamo in una contingenza drammatica, che rende necessario più che in passato recuperare somme per garantire una stabilità agli stipendi delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto Funzioni Centrali, anche per poter finanziare (e rifinanziare) le novità contrattuali relative al nuovo ordinamento, finalizzate a sbloccare la paralisi in cui le Amministrazioni avevano costretto il personale, impedendo ogni forma di riqualificazione economica e professionale.

In tempi di crisi, nessuno si rivela indisponibile a fare sacrifici ma la nostra impressione è che qualcuno voglia trasformare le Funzioni Centrali nel bancomat del Governo.

Vediamo cosa prevedono le piattaforme in altri comparti contrattuali:

Comparto	Periodo	Incremento medio (€)
Metalmeccanici	2021-2024	310,9 (+16%)
Bancari	2023-2026	435
Edilizia	2024-2027	275

Proprio perché intorno a noi c'è una realtà molto diversa, anche a parità di addetti del comparto, abbiamo più volte rivendicato la necessità di reperire ulteriori (e non necessariamente nuove).

Lo ricordiamo a quanti sostengono che chi non è, al momento, disponibile a firmare il CCNL «non indica alcuna alternativa concretamente ottenibile e credibile».

Abbiamo più volte chiesto:

-  **Detassazione degli incrementi tabellari e del salario accessorio**
-  **Superamento del tetto alla costituzione dei Fondi Risorse Decentrate (legge Madia, art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)**

E abbiamo anche proposto di collocare su questo rinnovo contrattuale l'ulteriore 2% di risorse, di fatto sottratte a questo rinnovo per finanziare (specchietto per le allodole) il primo anno di rinnovo del successivo CCNL. Ma abbiamo anche chiesto:

-  **Incremento del valore nominale dei buoni pasto, adeguato al costo della vita**
-  **Superamento dei vincoli normativi relativi all'assenza per malattia**
-  **Retribuzione immediata del TFS/TFR, senza ricorso a prestiti**
-  **Piena contrattualizzazione degli istituti, con particolare riferimento all'ordinamento professionale**
-  **Norme per la fiscalità di vantaggio sul welfare per equiparare il settore pubblico al settore privato**

Alla prossima riunione in ARAN andremo muniti di penne, nel caso in cui chi smania per la sottoscrizione per la fretta fosse uscito di casa senza.

LASCIAMO FUORI DAI TAVOLI NEGOZIALI SERVILISMI DANNOSI E CONDIVIDIAMO IL PIÙ POSSIBILE PERCORSI CHE APPORTINO BENEFICI CONCRETI A LAVORATRICI E LAVORATORI DELLE FUNZIONI CENTRALI.